

Nella grotta di Massabielle, nei boschi attorno a Lourdes, alla presenza della piccola Bernardetta l'11 febbraio 1858 era apparsa una bellissima Signora vestita di bianco, con una fascia azzurra legata in vita e due bellissime rose dorate che Le brillavano sui piedi nudi. Bernardetta non provò paura, anzi sentì il cuore inondarsi di una gran felicità!

Tolse di tasca la corona del Rosario e cominciò sottovoce a recitare le Ave Maria, una dopo l'altra, fissando sempre in volto quella bella Signora che le sorrideva con un viso dolcissimo e con due occhi azzurri come il cielo. Poi, insieme alla sorellina Maria e all'amica Giovanna, tornò in paese.

Quando la mamma venne a sapere che Bernardetta aveva avuto una visione misteriosa pensò che forse poteva essere il demonio che cercava di ingannare la sua bambina. Allora disse a Bernardetta di portare con sé un pentolino di acqua santa e di gettarla addosso alla Signora, se per caso l'avesse veduta ancora. Bernardetta ubbidì e quando, un'altra volta che la fanciulla si era recata alla grotta, la bianca Signora le apparve bella come non mai, Bernardetta la spruzzò con l'acqua santa.

Ma più la fanciulla la spruzzava, più la Signora si faceva bella e sorridente con tanta dolcezza, ed invece di andarsene via si avanzava fin sull'orlo della grotta.

Ma chi era la bella Signora? Bernardetta gliel'aveva domandato, ma Ella aveva sorriso senza risponderle.

Alcune donne che erano andate ad accompagnare Bernardetta alla grotta, con la speranza di vedere anch'esse la misteriosa figura, avevano portato carta, penna ed inchiostro.

«Dille di scrivere qui il suo nome, e di farci sapere che cosa vuole!» avevano detto a Bernardetta, ma la bella Signora ancora una volta aveva sorriso e non aveva scritto nulla! Invece aveva bisbigliato a Bernardetta: «Vuoi essere così gentile da venire sempre qui, per quindici giorni?»

Che gioia grande per la bambina sapere che per quindici giorni ancora avrebbe veduto la bella Signora!

